



Alle lavoratrici ed ai lavoratori
del Ministero della Cultura

Cara/o collega,

oggi si è svolta una riunione con il Capo di Gabinetto del MiC, Prof. Casini, ed il Segretario Generale, Dott. Nastasi, sui Decreti attuativi delle modifiche al DPCM 169/2019 intervenute con il DPCM 123/2021 ovvero:

- Modifiche al DM di articolazione (DM 28 gennaio 2020);
- Modifiche al DM di graduazione delle funzioni dirigenziali (DM 27 novembre 2014 e smi e DM 29 gennaio 2020);
- Modifiche al DM musei (DM 23 dicembre 2014 e smi).

I decreti riprendono le modifiche di cui vi avevamo già dato conto nel comunicato del 15 giugno scorso. Tra le novità più importanti, oltre l'inevitabile soppressione della DG Turismo, delle relative competenze dei Segretariati regionali in materia di Turismo, senza dubbio c'è quella costituita dal fatto che fino al 31 dicembre 2026 opera presso il Ministero la Soprintendenza speciale per il PNRR; al Segretario Generale è affidato il coordinamento delle iniziative e delle attività connesse all'attuazione del Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR). Sono state apportate modifiche anche alle competenze dell'Istituto centrale per il patrimonio immateriale, che prenderà le funzioni svolte dal Servizio VI della DG ABAP soppresso. È confermata anche l'istituzione di 4 nuovi musei autonomi, il Museo nazionale dell'Arte digitale a Milano, il Parco archeologico di Cerveteri e Tarquinia (per il quale abbiamo chiesto al vertice politico di indicare la sede legale); il Parco archeologico di Sepino; la Pinacoteca nazionale di Siena. Come per altre regioni, il Direttore del museo autonomo di Sepino assume il ruolo anche di Direzione regionale Musei.

Abbiamo ricordato al vertice politico il principio che è stato sempre applicato nella gestione del personale in queste riorganizzazioni ovvero che il personale segue la funzione, fatta salva l'opzione di mobilità volontaria. Questo principio non può e non deve essere derogato, ad esempio per il personale del Servizio VI della DG ABAP le cui competenze sono passate all'Istituto centrale per il patrimonio immateriale.

Nel DM che rivede la composizione delle Direzioni regionali Musei, sono state aggiunte alla competenza territoriale numerose aree archeologiche, sottratte alle rispettive Soprintendenze. Sul punto abbiamo manifestato il nostro disappunto in quanto si continuano a sottrarre spazi di ricerca alle Soprintendenze, continuando a concepire la tutela come attività inconciliabile con la valorizzazione. Questa scelta, alla luce della drammatica carenza di personale è ancora più incomprensibile, vista anche difficoltà al reperimento di fondi che attanaglia le SABAP.

Abbiamo espresso le nostre perplessità sull'ordine di servizio 1/2021 della DG ABAP con cui si assegnano materie del PNNR al servizio V della DG ABAP; abbiamo ribadito la necessità di chiarire compiti e ruoli così da evitare un sovra utilizzo del personale e sul punto è indispensabile e necessario un confronto con le OO. SS, anche per capire le risorse economiche aggiuntive per il personale interessato, che possa compensare parzialmente il disagio di un sovraccarico di lavoro; restiamo convinti che al di là della

definizione dei distinti ambiti d'intervento il servizio V vada potenziato, e in generale tutta la DG ABAP per il delicato compito che svolge.

Abbiamo unitariamente segnalato la drammatica carenza di personale e di dirigenti, sollecitando il Capo di Gabinetto a convocare a stretto giro una riunione sull'argomento. È necessario avere chiaro il numero delle assunzioni programmate per i prossimi anni, ma ancora più indispensabile è avere una certezza su quando sarà possibile iniziare a bandire tutti i concorsi previsti nel piano delle assunzioni. Sull'argomento comunque attendiamo a breve una convocazione.

Abbiamo ribadito che, alla luce della continua evoluzione dell'emergenza Covid-19, è necessario vedersi quanto prima per l'aggiornamento dei protocolli di sicurezza, per la gestione del lavoro agile e per la gestione del controllo del Green pass.

Approfittiamo dell'occasione per riferirvi che due giorni fa si è tenuto un incontro con l'Amministrazione al fine di risolvere alcuni rilievi degli organi di controllo in merito all'accordo sul FRD. Possiamo dire di aver trovato una formula che soddisfa tutte le parti in causa e che colloca al rialzo tutte le tipologie di indennità di turnazione, con percentuali assolutamente considerevoli. Con l'occasione abbiamo siglato l'accordo per l'innalzamento dei festivi annui oltre i limiti imposti dalla legge.

Roma, 6 ottobre 2021.

FP CGIL
Claudio Meloni

CISL FP
Giuseppe Nolè
Valentina Di Stefano

UIL PA
Federico Trastulli